



Deliberazione N. 9  
In data 18/06/2020

## COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA

PROVINCIA TREVISO

### Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**Oggetto:**

ACCONTO IMU 2020 - DIFFERIMENTO TERMINI

L'anno **duemilaventi**, addì **diciotto** di **giugno** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale:

Eseguito l'appello, risultano:

N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
1	PITTON ARNALDO STEFANO	X	
2	ZAMUNER LUIGI	X	
3	DONADELLO GIOVANNA	X	
4	DAL ZIN ALBAROSA	X	
5	MORETTO TAMARA	X	
6	POLESEL PAOLA	X	

N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
7	COLLEDAN CHIARA	X	
8	CIGAGNA FILIPPO	X	
9	RUSALEN MARZIA	X	
10	BASSO TATIANA	X	
11	BOFFO ROSSELLA	X	
		11	0

Assiste alla seduta BORTOLAN Dott. SIMONE, Segretario del Comune.

Il Sig. PITTON ARNALDO STEFANO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

#### REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

N° \_\_\_\_\_ registro atti pubblicati

Si certifica che copia del presente verbale viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione per quindici giorni consecutivi dal - 3 LUG. 2020

Addì, - 3 LUG. 2020



IL SEGRETARIO COMUNALE  
BORTOLAN Dott. SIMONE

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione o la riduzione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 potrebbe determinare in molti contribuenti la difficoltà economiche di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge.
- gli istituti bancari e gli uffici postali presso i quali la maggior parte dei contribuenti dovrà recarsi per il pagamento dell'IMU operano ancora a regime ridotto, su appuntamento o comunque limitando l'accesso ad una persona per volta.

### **Considerato che:**

- la nuova amministrazione comunale in sede di approvazione del DUP 2020 ha deciso che con l'anno 2020 i modelli F24 per il pagamento dell'IMU verranno predisposti dall'Ufficio Tributi e recapitati per posta al domicilio dei contribuenti
- questo ha comportato ulteriore impegno da parte del personale dell'ufficio tributi per l'impianto della nuova modalità proprio nel periodo emergenza COVID19 in cui era contestualmente consigliata l'astensione dal lavoro con la fruizione delle ferie pregresse e lo smart working del personale stesso, e pertanto tempi di lavorazione si sono dilatati;

### **Considerato inoltre che:**

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»*;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»*;
- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«Resta salva la facoltà del comune di deliberare circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»*;
- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

- l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine «*per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione*» e che «*i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*».

**Ritenuto che:**

- il Comune possa, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi in caso di versamenti effettuati entro una certa data, individuata dalla delibera consigliare, avente natura regolamentare;
- il differimento dei termini al 31/07/2020 non è consentito ai contribuenti che possiedono fabbricati del gruppo catastale "D" in quanto gravati da una quota IMU di competenza (risoluzione del M.E.F. n.5/df del 08/06/2020)
- in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 31 luglio 2020 senza applicazioni di sanzioni ed interessi, agevolando i contribuenti che in questo momento particolare sicuramente registrano difficoltà economiche,
- considerando che gli uffici postali e gli istituti bancari fino al 31/08/2020 operano a regime ridotto e quindi è necessario lasciare ai contribuenti un arco di tempo più lungo per assolvere ai pagamenti IMU
- la presente deliberazione, in forza delle norme sopra richiamate, ha natura regolamentare e pertanto necessita del parere dell'Organo di revisione, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del d.lgs. n. 267 del 2000.

**Ritenuto**, pertanto, di differire il termine di versamento relativo alla prima rata dell'IMU 2020 al 31 luglio 2020 e di prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi in considerazione delle difficoltà economiche ed operative causate della pandemia COVID-19,

**Dato atto** che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento disposto a favore dei contribuenti IMU.

**Acquisito** il parere favorevole dell'organo di revisione, n. 3681 del 11/06/2020, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267 del 2000.

**Visto** l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario Tributi, sig. Cancellier Sergio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000.

**Visto** l'allegato parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario, sig. Cancellier Sergio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000.

Il dibattito in forma integrale è pubblicato in formato digitale sul sito web del Comune alla pagina "Registrazioni audio sedute del Consiglio Comunale", e fa parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegato.

Con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 3 (Rusalen M., Basso T., Boffo R.), resi per alzata di mano, dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

- A) di differire la scadenza dell'acconto IMU 2020, al il 31 luglio 2020 in considerazione dei disagi economici ed operativi causati dalla pandemia COVID19 ad esclusione dei contribuenti che possiedono fabbricati del gruppo catastale "D" (risoluzione M.E.F. 5/DF DEL 08/06/2020);
- B) di disporre la non applicazione di sanzioni ed interessi per la dilazione del versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 31 luglio 2020,
- C) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, comma 16, legge n. 388 del 2000, il 1° gennaio 2020;
- D) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

\*\*\*\*\*

Data l'urgenza, con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 3 (Rusalen M., Basso T., Boffo R.), il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000

---



## COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA

### PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

OGGETTO: ACCONTO IMU 2020 – DIFFERIMENTO TERMINI.

Il Responsabile dell'area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica sulla proposta di delibera di cui all'oggetto.

Addì, 04/06/2020



Responsabile dell'area  
Cancellier Sergio

\*\*\*\*\*

Il Responsabile dell'area finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile sulla proposta di delibera di cui all'oggetto.

Addì, 04/06/2020



Responsabile dell'area  
Cancellier Sergio

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
PINTON ARNALDO STEFANO



IL SEGRETARIO COMUNALE  
BORTOLAN Dott. SIMONE

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione **DIVERRA' ESECUTIVA** decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, 3 comma, D.Lgs. n° 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

